

Cantine Palazzo



2014/ 2015

Bilancio di
Esercizio



CANTINE PALAZZO SC

Trento – Via del Ponte 31

Iscrizione Albo Cooperative A157579

Registro delle imprese di Trento

e Partita I.V.A. 00423690221

R.E.A. 93980

TELEFONO

0461 381711

FAX

0461 912700

SOMMARIO	
Organi Sociali	4
Relazione sulla gestione	5
Nota integrativa	21
Stato Patrimoniale	31
Conto Economico	33
Relazione del Collegio dei Sindaci	35
Relazione del Revisore legale	38



ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Adriano Orsi	PRESIDENTE
Bruno Lutterotti	VICEPRESIDENTE
Alessandro Bertagnoli	CONSIGLIERI
Livio Guglielmo Cagnoni	
Flavio Chizzola ¹	
Michele Delaiti	
Elvio Fronza	
Lorenzo Libera	
Alberto Marchisio	
Giorgio Planchenstainer	
Luigi Roncador	
Rosina Silvio	
Giacomo Rossi ²	

COLLEGIO SINDACALE

Mauro Conzatti	PRESIDENTE
Giorgio Fiorini	SINDACI
Paolo Nicolussi	
Rino Campolongo	SINDACI SUPPLEMENTI
Luciano Lunelli	

¹ Cessato per dimissioni con decorrenza dicembre 2014

² Cessato per dimissioni con decorrenza febbraio 2015

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO AL 31 MAGGIO 2015

Signori soci,

Presentiamo al Vostro esame, per l'approvazione, il bilancio di esercizio chiuso al 31 maggio 2015, che consegue un risultato netto di Euro **298.963**.

Scopo del documento illustrare ai soci le informazioni utili alla comprensione delle risultanze del bilancio di esercizio, nel contesto della situazione economica e finanziaria in cui si è sviluppata l'attività del consorzio.

L'esercizio si è svolto in un clima di prospettive economiche incerte, anche se uno dei principali mercati di sbocco per il vino, gli Stati Uniti, ha accelerato la crescita oltre le attese. Nonostante ciò le prospettive a breve e a medio termine per l'economia mondiale restano difficilmente prevedibili, per la persistente debolezza nell'area dell'euro legata alla prolungata instabilità politica in Grecia, ma anche per altri pericoli globali quali il rallentamento del trend di crescita cinese e la repentina frenata in Russia.

La riduzione del prezzo del petrolio, determinata sia dall'ampliamento dell'offerta che dall'indebolimento della domanda, sostiene la crescita ma nel contempo crea instabilità finanziaria dei paesi esportatori.

Nell'area dell'euro i prezzi al consumo tendono alla riduzione, in Italia di registrano timidi segnali di incremento dei consumi mentre gli investimenti delle imprese sono fermi,

nonostante le condizioni di accesso al credito siano migliorate, frenati dai margini di capacità produttiva inutilizzata e dall'incertezza sulle prospettive della domanda.

L'occupazione, cresciuta nel terzo trimestre del 2014, registra una flessione nei mesi di ottobre e novembre coerentemente alle aspettative delle imprese circa l'evoluzione della domanda di lavoro nei primi mesi del 2015 che si mantengono negative.

L'assenza di crescita e la stasi dei consumi e degli investimenti ha connotazioni sistemiche, e si riflette in un tasso di disoccupazione inedito, circostanza che deprime ulteriormente i consumi, creando una spirale di deflazione e declino generalizzato.

Le previsioni di crescita si mantengono modeste per il 2015, leggermente migliori per l'anno venturo, rispettivamente attorno allo $0,4 \approx 0,7$ e all' $1,2$ per cento, anche se su questi valori non si registra ampio consenso fra gli osservatori.

Lo scenario economico mondiale rimane fragile, fortemente condizionato della situazione politica in Grecia e della crisi in Russia, oltre che per l'indebolimento della congiuntura nelle economie emergenti, con preoccupazioni legate all'andamento del mercato borsistico cinese caratterizzato da quotazioni dei titoli azionari decisamente elevate, esposte a concreti rischi di crollo.

In Italia nel secondo trimestre del 2014 il prodotto interno lordo (PIL), è diminuito dello 0,2% rispetto al trimestre precedente e dello 0,3% nei confronti del secondo trimestre del 2013.

Il calo è la sintesi della diminuzione del valore aggiunto in tutti e tre i grandi comparti di attività economica: agricoltura, industria e servizi.

Nello stesso periodo il Pil è aumentato in termini congiunturali dell'1% negli Stati Uniti e dello 0,8% nel Regno Unito. In termini tendenziali, si è registrato un aumento del 2,4% negli Stati Uniti e del 3,1% nel Regno Unito³.

³ Fonte www.istat.it

Le previsioni di crescita predisposte dal FMI confermano l'accelerazione della crescita statunitense ma anche per il nostro paese è previsto un ritorno in area positiva nel corso del 2015 che si intensificherà nel 2016⁴:

	Previsioni			
	2013	2014	2015	2016
Mondo	3,4	3,4	3,3	3,8
Economie avanzate	1,4	1,8	2,1	2,4
Stati Uniti	2,2	2,4	2,5	3,0
Area Euro	-0,4	0,8	1,5	1,7
Germania	0,2	1,6	1,6	1,7
Francia	0,7	0,2	1,2	1,5
Italia	-1,7	-0,4	0,7	1,2
Spagna	-1,2	1,4	3,1	2,5
Giappone	1,6	-0,1	0,8	1,2
Regno Unito	1,7	2,9	2,4	2,2
Canada	2,0	2,4	1,5	2,1
Russia	1,3	0,6	-3,4	0,2
Repubblica Popolare Cinese	7,7	7,4	6,8	6,3
Brasile	2,7	0,1	-1,5	0,7

⁴ <http://www.imf.org/external/pubs/ft/weo/2015/update/02/>

Di seguito riportiamo il ranking dei principali paesi importatori dall'Italia espresso in milioni di Euro che segnala una ripresa della crescita negli USA e nel regno Unito, mentre evidenzia una riflessione per Germania e Canada:⁵:

	2014	Var. % 2014/2013	Var. % 2014/2004
USA	4.032	2%	47%
UK	3.823	2%	13%
Germania	2.505	-3%	30%
Canada	1.465	-4%	100%
Giappone	1.210	5%	44%
Cina	1.145	-2%	2611%
Svizzera	916	-3%	44%
Russia	865	-5%	177%
Svezia	602	2%	88%
Brasile	245	12%	244%

Il rapporto di conferimento con il consorzio Cavit consente di limitare i rischi di declino dei consumi in alcuni mercati, essendo una realtà fortemente internazionalizzata e presente nei principali mercati di consumo dei prodotti vinicoli, ciò a garanzia della continuità di reddito per i soci conferenti.

Si informano i soci che la gestione operativa è stata improntata al conseguimento del miglioramento delle condizioni economiche dei soci e dell'economia locale, in conformità al carattere cooperativo della società, ai sensi dell'articolo 2 della Legge 59/92.

⁵ Fonte winemonitor.it

In particolare sono stati perseguiti gli scopi previsti dall'articolo 3 dello statuto, di far partecipare i propri soci ai benefici della mutualità senza finalità speculative, promuovendo il sostegno, la valorizzazione e l'incremento della produzione agricola mediante l'attività di raccolta, lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli da essi conferiti.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Conto Economico	31/05/2014	31/05/2015	Δ
Ricavi netti	31.819.914	29.298.813	-2.521.101
Costi esterni	31.579.423	28.980.186	-2.599.237
Valore Aggiunto	240.491	318.627	78.136
Costo del lavoro	0	0	0
Margine Operativo Lordo	240.491	318.627	78.136
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	0	0	0
Risultato Operativo	240.491	318.627	78.136
Proventi diversi	0	0	0
Proventi ed oneri finanziari	-16.324	-4.787	11.537
Risultato Ordinario	224.167	313.840	89.673
Componenti straordinarie nette	2.281	-5	-2.286
Risultato prima delle imposte	226.448	313.835	87.387
Imposte sul reddito	13.065	14.872	1.807
Risultato netto	213.383	298.963	85.580

Il fatturato si riduce in relazione a una minore quantità conferita al consorzio Cavit, -4,3%, dovuto anche ad una vendemmia 2014 complicata rispetto alle annate precedente per le note avversità meteo, con periodi piovosi intensi e frequenti, soprattutto nel corso del mese di luglio e agosto 2014.

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Stato Patrimoniale	31/05/2014	31/05/2015	Δ
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette			0
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.556.082	1.715.182	159.100
Capitale immobilizzato	1.556.082	1.715.182	159.100
Rimanenze di magazzino			0
Crediti verso Clienti			
Crediti verso SOCI	7.403.357	6.243.156	-1.160.201
Altri crediti	5.221	184.203	178.982
Ratei e risconti attivi	622	172	-450
Attività di esercizio a breve termine	7.409.200	6.427.531	-981.669
Debiti verso fornitori	489.412	729.416	240.004
Debiti verso SOCI	7.996.341	9.753.839	1.757.498
Acconti			0
Debiti tributari e previdenziali	292.695	1.586	-291.109
Altri debiti	20.207	18.475	-1.732
Ratei e risconti passivi	3.362	2.828	-534
Passività di esercizio a breve termine	8.802.017	10.506.144	1.704.127
Capitale di esercizio netto	-1.392.817	-4.078.613	-2.685.796
T.F.R.			0
Debiti tributari e previdenziali ≥ 12 mesi			0
Altre passività a medio e lungo termine			0
Passività a medio e lungo termine	0	0	0
Capitale netto investito	163.265	-2.363.431	-2.526.696
Patrimonio netto	2.272.554	2.565.118	292.564
Posizione finanziaria netta a medio e lungo			0
Posizione finanziaria netta a breve	-2.109.289	-4.928.549	-2.488.366
Mezzi propri e indebitamento fin. Netto	163.265	-2.363.431	-2.195.802

PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31/05/2015 era la seguente (in Euro):

	31/05/2014	31/05/2015	Δ
Depositi bancari	2.109.289	4.928.549	2.819.260
Denaro e altri valori in cassa			0
Disponibilità liquide ed azioni proprie	2.109.289	4.928.549	2.819.260
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso soci per finanziamenti ≤ 12 mesi			0
Debiti verso banche ≤ 12 mesi	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori ≤ 12 mesi			0
Debiti finanziari a breve termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.109.289	4.928.549	2.819.260
Debiti verso soci per finanziamenti ≥ 12 mesi			0
Debiti verso banche ≥ 12 mesi			0
Debiti verso altri finanziatori ≥ 12 mesi			0
Crediti finanziari			0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta	2.109.289	4.928.549	2.819.260

La Posizione Finanziaria Netta si mantiene ampiamente positiva alla data di chiusura dell'esercizio per motivi contingenti, infatti nei primi giorni di giugno 2015 tali risorse sono state utilizzate per regolare i pagamenti a soci conferenti e fornitori.

Attualmente la posizione finanziaria è neutrale e non vi sono esposizioni nei confronti degli Istituti di Credito.

INDICATORI

Per una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione di seguito forniamo alcuni indicatori sintetici.

	Indicatori economici	31/05/2014	31/05/2015
Utile esercizio			
Patrimonio Netto - Utile es.	= ROE (Return on Equity)	10,4	13,2
Δ Valore e costi della Prod.			
Attivo Stato Patrimoniale	= ROI (Return on Investment)	2,2	2,4
Δ Valore e costi della Prod.			
Ricavi vendite e prestazioni	= ROS (Return on Sales)	0,8	0,8
	Indicatori patrimoniali	31/05/2014	01/06/2014
Patrimonio Netto			
P. Netto + Passività Totali	= Indice di autonomia patrimoniale	0,2	0,2
P. Netto + Passività non correnti			
Attività immobilizzate	= Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,5	1,5
P. Netto - immobilizz. immateriali	= Patrimonio netto tangibile	2.272.554,0	2.565.118,0
	Indicatori di liquidità	31/05/2014	01/06/2014
Liquidità immediata + differite			
Passività correnti	= Indice di liquidità primaria	1,1	1,1
Attività correnti			
Passività correnti	= Indice di liquidità generale	1,1	1,1
Debiti finanziari - Cassa e altre disp.	= Posizione finanziaria netta	2.109.289	4.928.549

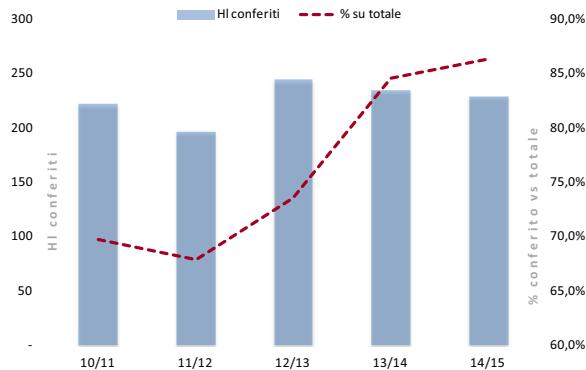
ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Le vendite dell'esercizio si assestano sui 29,3 Mio Euro e si riducono del 7,9% circa rispetto all'esercizio precedente.

Cantine Palazzo è socio conferente del Consorzio Cavit sc.

Il consorzio prosegue nella sua attività di reperimento dei vini necessari a proprio fabbisogno commerciale rivolgendosi alle cantine socie conferenti di tutta la filiera; infatti la quantità totale dei vini ricevuti in conferimento dalle realtà aderenti a Cantine Palazzo è in continua crescita e ha raggiunto il livello corrispondente all'86,3% del totale dei vini gestiti, rispetto l'83,9% dell'esercizio precedente.

I conferimenti in volume dai soci ammontano a circa 228.000 Ettolitri, quantità in lieve riduzione rispetto all'anno precedente (-2,3%) e mantengono una remunerazione media a H1 corretta e di soddisfazione per i soci conferenti.



Il rapporto con il consorzio Cavit, al quale vengono conferiti i nostri prodotti, consente di mantenere continuità di reddito in un contesto economico complesso e ad alta intensità competitiva. La diversificazione dei mercati di sbocco e la difesa della marginalità ha generato anche quest'anno risorse coerenti ad una buona remunerazione dei vini conferiti.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale ammonta a Euro 8.107 ed è costituito da 314 quote del taglio di Euro 25,82 ciascuna.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La società non compie attività di R & D in proprio ma si giova di quanto effettuato dal Consorzio di secondo Grado Cavit sc.

PARTECIPAZIONI

La Cantine Palazzo partecipa al capitale sociale di quattro società come di seguito specificato:

Imprese cooperative e consorzi		Totale
Cavit SC	1.713.050	
Federazione Trentina delle Cooperative	2.100	1.715.177
C.O.N.A.I	27	
<hr/>		
Altre Imprese		Totale
Indicod	5	5
<hr/>		

ASPETTI DELLA GESTIONE E RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO

L'esercizio 2014/2015 è positivo, come evidenziato nella tabella che segue dove sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte.

	31/05/2014	31/05/2015
valore della produzione	31.819.914	29.298.813
marginale operativo lordo	240.491	318.627
Risultato netto	213.383	298.963

L'esercizio appena concluso conferma la capacità dei Cantine Palazzo di generare valore per i conferenti pur in presenza di una riduzione dei volumi di vendita.

EVOZIONE PREDIBILE DELLA GESTIONE

Nell'ultimo anno di attività alle difficoltà economico finanziarie si sono sovrapposte crisi geopolitiche che condizionano lo sviluppo di alcuni mercati considerati promettenti, come la Russia, paese influenzato negativamente dall'andamento dei costi delle materie prime, petrolio e gas naturale, e da una politica estera ingombrante.

L'Europa manifesta difficoltà oggettive nella gestione dei problemi di ordine generale; siano essi politico / economici, come nel caso della Grecia, che di natura migratoria, e non sembra riuscire a sintetizzare un approccio di politica comune per gestire tali problemi.

La tensione al ribasso della valuta europea può favorire le esportazioni verso i paesi dollaro USA correlati, ma vanifica i vantaggi derivanti dalla riduzione dei prezzi delle fonti energetiche e delle importazioni in generale.

Riteniamo comunque che i paesi a forte tradizione di consumo dei vini garantiscano stabile sbocco per i prodotti vinicoli e che la debolezza dell'Euro in questo caso ne sostenga la crescita.

Infatti Stati Uniti e UK mantengono trend interessanti, mentre il consumo di vino importato dall'Italia declina alcuni paesi dell'Eurozona.

L'andamento meteorologico e climatico del mese di luglio e agosto, al di là della carenza di precipitazioni piovose e del verificarsi di alcuni fenomeni di maltempo più da paese tropicale che continentale, è nettamente migliore rispetto all'anno scorso e ciò fa ben sperare in un raccolto sano e di ottima qualità.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si specifica che l'azienda non utilizza strumenti finanziari.

Di seguito forniamo una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.



La società possiede una buona qualità creditizia, non si rilevano attività finanziarie di critica recuperabilità o incagliate.

Rischio di credito

I crediti sono vantati nei confronti del Consorzio Cavit sc, impresa solida che rispetta con puntualità impegni e termini di pagamento.

L'azienda è in equilibrio economico / finanziario, non si riscontrano o prevedono rischi di liquidità.

Rischio di liquidità

Gli affidamenti bancari sono adeguati a far fronte ad eventuali esigenze di liquidità anche repentine.

I rischi imprenditoriali assunti sono nella norma, l'azienda è potenzialmente esposta a conseguenze legate alla volatilità dei tassi di cambio, in modo particolare dell'Euro vs Dollaro Statunitense.

Rischio di mercato

Considerata l'assenza di ricorso al credito non vi sono pericoli legati alla variazione di spread applicati sulle linee di finanziamento.

CONCLUSIONI

Signori soci,

la gestione nell'esercizio, ha conseguito una profitabilità che consente di compiere la missione aziendale di valorizzare il prodotto dei soci conferenti.

L'esercizio esprime un utile lordo di Euro 313.534 che, dedotte le imposte dovute per legge, il Consiglio di Amministrazione propone venga devoluto per il 3% al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione e, dedito quest'ultimo, a riserva legale fino alla concorrenza del 30% e, per la rimanente parte, a riserva straordinaria.

DESCRIZIONE	IMPORTO
UTILE LORDO	313.835
IMPOSTE	14.872
Utile d'esercizio	298.963
3% al fondo mutualistico Promocoop S.p.A.	8.969
Accantonamento del 30% al fondo di riserva legale	89.689
Accantonamento al fondo di riserva statutario	200.305

Gli Amministratori comunicano che le riserve ordinarie, straordinarie e gli altri fondi del patrimonio netto indicati in bilancio non possono essere distribuiti ai soci sotto nessuna forma, né durante la vita della società né all'atto del suo scioglimento, ai sensi delle disposizioni vigenti e dello Statuto Sociale.

In relazione a quanto richiesto ai punti 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., si precisa che la società non possiede azioni proprie o azioni e quote di società controllanti né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Relativamente al punto 6) del medesimo articolo si precisa che la società non ha in uso strumenti finanziari.



Con l'approvazione del presente bilancio scade per compiuto mandato l'intero Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, il Presidente e tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale desiderano ringraziare i soci per la fiducia e la stima accordata.

Sottoponiamo all'assemblea dei soci il bilancio dell'esercizio 2014 – 2015 con la proposta di destinazione dell'utile conseguito come suggerito, dopo la relazione che ne sarà fatta dal Collegio dei Sindaci.

21 AGOSTO 2015

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE ADRIANO ORSI

NOTA INTEGRATIVA

Criteri di formazione

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa redatta secondo quanto stabilito dall'articolo 2427 del Codice Civile, parte integrante del bilancio d'esercizio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto e “arrotondamenti da Euro” alla voce “proventi ed oneri straordinari” di Conto Economico.

Criteri di Valutazione

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 maggio 2015 non si discostano da quelli utilizzati nel bilancio precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi medesimi, elemento necessario ai fini della comparabilità nei vari esercizi.

La valutazione delle voci è stata effettuata nel rispetto dei criteri di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Applicando il principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli eventi si è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale esse riferiscono, indipendentemente dall'epoca in cui si produce la relativa manifestazione monetaria.

Si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciute dopo la chiusura.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello stato patrimoniale, sono di seguito specificatamente richiamate.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.



CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie, sia quelle consistenti in partecipazioni in imprese cooperative che in altre imprese, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

RIMANENZE

Alla chiusura dell'esercizio non vi sono rimanenze.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

DEBITI

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

RICAVI, PROVENTI, COSTI ED ONERI

Sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza, anche mediante l'iscrizione di ratei e risconti.

MUTUALITA' PREVALENTE

La cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice civile al n. A157579.

Infatti la cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, degli apporti di beni o servizi da parte dei soci.

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

	Q.ta in Hl	%
Prodotti conferiti dai soci	228.019	86,3
Totale prodotti	264.128	100,0

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

B – III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I movimenti delle voci costituenti le immobilizzazioni finanziarie sono così dettagliati:

Imprese cooperative e consorzi	31/05/2014	31/05/2015	Δ
Cavit SC	1.553.950	1.713.050	159.100
Federazione Trentina delle Cooperative	2.100	2.100	
C.O.N.A.I	27	27	
Totale	1.556.077	1.715.177	159.100

Altre Imprese	31/05/2014	31/05/2015	Δ
Indicod	5	5	0
Totale	5	5	0

Totale partecipazioni	31/05/2014	31/05/2015	Δ
Imprese cooperative e consorzi	1.556.077	1.715.177	159.100
Altre Imprese	5	5	
Totale	1.556.082	1.715.182	159.100

La variazione di 159.100 Euro riguarda integralmente l'aumento della partecipazione nel capitale sociale di Cavit sc, invariate tutte le altre partecipazioni.

**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO;
IN PARTICOLARE PER I FONDI E PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, LE UTILIZZAZIONI E GLI
AMMORTAMENTI**

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DELL'ATTIVO

CREDITI

I crediti tutti di durata inferiore ai 5 anni e localizzati nel territorio nazionale, sono passati da Euro 7.408.578 ad Euro 6.440.644, tutti esigibili entro 12 mesi.

Crediti	< 12 mesi	> 12 mesi	> 5 anni	Totale
Verso imprese cooperative	6.243.156			6.243.156
Per crediti tributari	183.655			183.655
Verso altri	548			548
TOTALE	6.427.359	0	0	6.427.359

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi ammontano a Euro 172.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Le variazioni intervenute nel patrimonio netto (voce A) sono riportate nella seguente tabella:

Patrimonio Netto	31/05/2014	Movimenti dell'esercizio		31/05/2015
		Decrementi	Incrementi	
Capitale sociale	8.107			8.107
Riserva da rivalutaz. L. 2.12.75 n. 576	0			0
Riserva da rival.monet.ex L. 19.3.83 n. 72	0			0
Riserva Legale	561.525		64.015	625.540
Ris. Statutaria art. 12 L. 904/77 (utili cons.)	1.489.540		142.967	1.632.507
Altre riserve	0			0
Riserva volontaria autofinanziamento	0			0
Riserva contributo in c/capitale	0			0
Riserva per arrotondamento	-1	1	1	1
Utili portati a nuovo	0			0
Utile dell'esercizio	213.383	-213.383	298.963	298.963
Totale patrimonio netto	2.272.554	-213.382	505.946	2.565.118

Di seguito il dettaglio dei movimenti del patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve statutarie	Altre riserve	Risultato esercizio	Totale
Inizio esercizio precedente	8.107	492.382	1.335.121	-1	230.477	2.066.086
Destinazione risultato esercizio			230.477		-230.477	0
Attribuzione dividendi						0
Altre destinazioni (3% Promocoop)			-6.915			-6.915
Altre variazioni		69.143	-69.143			0
Quote sociali sottoscritte						0
Quote sociali rimborsate						0
Risultato dell'esercizio precedente					213.383	213.383
Alla chiusura esercizio precedente	8.107	561.525	1.489.540	-1	213.383	2.272.554
Destinazione del risultato dell'esercizio			213.383		-213.383	0
Attribuzione dividendi						0
Altre destinazioni (3% Promocoop)			-6.401			-6.401
Altre variazioni		64.015	-64.015	2		2
Quote sociali sottoscritte						0
Quote sociali rimborsate						0
Risultato dell'esercizio corrente					298.963	298.963
Alla chiusura esercizio corrente	8.107	625.540	1.632.507	1	298.963	2.565.118

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo origine, possibilità di utilizzo, possibilità di distribuzione ed eventuale utilizzo nei tre esercizi precedenti

Tre esercizi precedenti					
Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Copertura perdite	Altre utilizzazioni
Capitale	8.107	B			-
Riserve di rivalutazione					-
Riserva legale	625.540				-
Riserve statutarie	1.632.507	A, B			-
Altre riserve		A, B, C			-
Utili (perdite) portati a nuovo					-
Totale	2.266.154		0	0	0
Quota non distribuibile	2.266.154				
Residua quota distribuibile	0	0	0	0	0

(*) A per aumento di capitale

B per copertura perdite

C per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si specifica che la cooperativa non detiene riserve di rivalutazione ma solo riserve statutarie per un ammontare di 1.632.507.

Come deliberato dall'assemblea, l'utile netto dell'esercizio 2013 - 2014 di Euro 213.383, al netto del 3% destinato al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, è stato portato in aumento della Riserva legale per Euro 64.015 e la somma residua, pari a Euro 142.966, a Riserva statutaria.

Si dichiara che le riserve sopra elencate, durante la vita della società, sono indivisibili.

Il capitale sociale come le riserve sono state iscritte al valore nominale.

DEBITI (VOCE D)

I debiti sono valutati al valore nominale, tutti dovuti entro i dodici mesi e localizzati in Italia.

Descrizione	31/05/2014	31/05/2015	Δ
4 - Debiti verso banche			
Mutui			
Mutui rate entro 12 mesi			
Banca c/c e finanziamenti oltre 12 mesi			
Banca c/c e finanziamenti a breve			0
Totale	0	0	0
7 - Debiti verso fornitori	489.412	729.416	-240.004
11 - Debiti verso cooperative e consorzi	221.298	315.351	-94.053
12 - Debiti tributari	292.501	1.586	290.915
13 - Debiti verso Istituti Previdenziali	194		194
15 - Debiti verso soci	7.775.043	9.438.488	-1.663.445
16 - Altri debiti	20.207	18.475	1.732
TOTALE	8.798.655	10.503.316	-1.704.661

Nessun debito figura con scadenza oltre i cinque anni o assistito da garanzie reali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI (VOCE E)

I ratei ed i risconti passivi ammontano ad Euro 2.828.

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI (ART. 2427 PUNTO 8 C.C.)

Nell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

9) NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DEI CONTI D'ORDINE E SUGLI IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

FIDEIUSIONI RICEVUTE

Fidejussori	Beneficiari	Importo	Scadenza
Cassa Rurale di Aldeno	Direzione Dogane Bolzano	150.000	A REVOCA
Assicuratrice Edile	Agenzia delle Entrate	310.961	29/04/16
COFACE	Agenzia delle Entrate	394.598	04/03/16
Totale		855.559	

10) RIPARTIZIONE DEI RICAVI DI VENDITA E DELLE PRESTAZIONI

La variazione dei ricavi è documentata nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	Area geografiche		31/05/2015	31/05/2014
	Italia	Estero		
Conferimenti a Soci	29.298.813		29.298.813	31.819.914
Vendite e prestazioni a terzi				0
Prodotti diversi				0
Materiali vari e servizi				0
Totale ricavi	29.298.813	0	29.298.813	31.819.914

Nell'esercizio non si sono manifestati proventi da partecipazione.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Descrizione	31/05/2014	31/05/2015
Interessi passivi c/c ordinario	15.072	3.736
Interessi passivi su prestiti associate		
Commissioni bancarie	2.208	1.917
Altri		
Totale	17.280	5.653

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Descrizione	31/05/2014	31/05/2015
Proventi vari	2.508	1
Oneri vari	227	6
Totale delle partite straordinarie	2.281	-5

Non sono state effettuate rettifiche né accantonamenti in applicazione di norme tributarie.

VALORE QUOTE SOCIALI

Il capitale sociale è formato da 314 quote da € 25,82 cadauna.

Si fa presente che la società non ha emesso azioni di godimento, né obbligazioni convertibili e nemmeno titoli e valori simili.

Non vi sono state nel corso dell'esercizio operazioni, rilevanti e non, con parti correlate effettuate a condizioni diverse dalle normali condizioni di mercato, sia per quanto riguarda i prezzi, le condizioni di pagamento e le ragioni economiche sottostanti.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

21 AGOSTO 2015

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE ADRIANO ORSI

ATTIVO	31/05/2014	31/05/2015
B) IMMOBILIZZAZIONI		
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
c) Imprese cooperative e consorzi	1.556.077	1.715.177
d) Altre imprese	5	5
	1.556.082	1.715.182
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.556.082	1.715.182
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti	0	0
II. Crediti		
1) Verso Clienti		
entro 12 mesi	0	0
4) Verso imprese cooperative e consorzi		
entro 12 mesi	7.403.357	6.243.156
	7.403.357	6.243.156
5) Per crediti tributari		
entro 12 mesi	5.221	183.655
	5.221	183.655
6) Verso altri		
entro 12 mesi	548	
	0	548
Totale crediti	7.408.578	6.427.359
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali		
	2.109.289	4.928.549
	2.109.289	4.928.549
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	9.517.867	11.355.908
D) RATEI E RISCONTI		
Vari	622	172
	622	172
TOTALE ATTIVO	11.074.571	13.071.262

PASSIVO		31/05/2014	31/05/2015
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale		8.107	8.107
IV. Riserva legale		561.525	625.540
V. Riserve statutarie		1.489.540	1.632.507
VII. Altre riserve (Riserva per conversione in Euro)	-1		1
		2.059.171	2.266.155
IX. Utile d'esercizio		213.383	298.963
TOTALE PATRIMONIO NETTO		2.272.554	2.565.118
D) DEBITI			
4) Debiti verso banche entro 12 mesi		0	0
7) Debiti verso fornitori entro 12 mesi		489.412	729.416
		489.412	729.416
11) Debiti verso coop.e consorzi entro 12 mesi		221.298	315.351
		221.298	315.351
12) Debiti tributari entro 12 mesi		292.501	1.586
		292.501	1.586
13) Debiti verso ist. di previdenza e di sicurezza sociale entro 12 mesi		194	0
		194	0
15) Debiti verso soci entro 12 mesi		7.775.043	9.438.488
		7.775.043	9.438.488
16) Altri debiti entro 12 mesi		20.207	18.475
		20.207	18.475
TOTALE DEBITI		8.798.655	10.503.316
E) RATEI E RISCONTI			
vari		3.362	2.828
		3.362	2.828
TOTALE PASSIVO		11.074.571	13.071.262

CONTO ECONOMICO		31/05/2014	31/05/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		31.819.914	29.298.813
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
5) Altri ricavi e proventi			
- Vari		31.819.914	29.298.813
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		31.819.914	29.298.813
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci		30.505.556	27.943.571
7) Per servizi		1.069.158	1.032.327
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
14) Oneri diversi di gestione		4.709	4.288
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		31.579.423	28.980.186
DIFFERENZA VALORE-COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)		240.491	318.627
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari			
d) Proventi diversi dai precedenti			
altri		956	866
		956	866
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
		17.280	5.653
		17.280	5.653
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		-16.324	-4.787
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi			
Vari		2.508	1
		2.508	1
21) Oneri			
Vari		227	6
		227	6
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		2.281	-5
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)		226.448	313.835
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
a) Imposte correnti		13.065	14.872
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		213.383	298.963



Relazione del Collegio dei Sindaci

SUL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 MAGGIO 2015 AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.

All'assemblea dei Soci della società Cantine Palazzo.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 maggio 2015 la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato all' assemblea dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Abbiamo scambiato, ai sensi dell'art. 2409 septies del codice civile, le informazioni con i Revisori della Federazione Trentina della Cooperazione incaricata della revisione legale, e non sono emerse dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Per quanto riguarda l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile la società si avvale, in base ai contratti di "service" appositamente stipulati, della struttura della società Cavit in quanto non ha proprio personale dipendente.

La società Cavit, dal canto suo, ha attuato adeguate procedure organizzative, amministrative e contabili tali da garantire l'erogazione dei sopracitati servizi.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 maggio 2015 in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il compito della revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro del codice civile.

Il Collegio Sindacale, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2545 del codice civile comunica di condividere i criteri seguiti dagli Amministratori nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico della società cooperativa ed evidenziati nella relazione presentata dagli stessi Amministratori.

Il Collegio Sindacale attesta che la cooperativa, nello svolgimento della propria attività, si avvale del conferimento di prodotti da parte dei Soci ed è stata rispettata la condizione della prevalenza richiesta dall'art. 2513 del codice civile evidenziata dai seguenti parametri:

	Q.tta in Hl	%
Prodotti conferiti dai soci	228.019	86,3
Totale prodotti	264.128	100,0

CONCLUSIONI

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Federazione Trentina della Cooperazione quale soggetto incaricato della revisione legale, risultanze contenute nell'apposita relazione allegata al bilancio medesimo, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.05.2015 così come redatto dagli Amministratori nonché la



proposta di destinazione dell'utile d'esercizio di € 298.963,00

Il nostro mandato è giunto al termine, ringraziamo i Soci per la fiducia accordataci.

Trento, 11 settembre 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

Mauro Conzatti

Giorgio Fiorini

Paolo Nicolussi

Trento, 11 settembre 2015

Divisione Vigilanza

Ai soci della cooperativa
**CANTINE PALAZZO società cooperativa più
brevemente "CA.PA. S.C."**

*Numero d'iscrizione al registro delle imprese - Codice
fiscale: 00423690221 - Partita IVA: 00423690221
Numero d'iscrizione al registro delle cooperative:
A157579*

**Bilancio al 31 maggio 2015: relazione del revisore legale a norma dell'art. 14 del D.Igs.
27/1/2010, n. 39, come disposto dalla Legge Regionale 9 luglio 2008, n. 5. Relazione finale**

1. Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della cooperativa CANTINE PALAZZO società cooperativa più brevemente "CA.PA. S.C." al 31 maggio 2015. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme di legge compete agli amministratori della cooperativa CANTINE PALAZZO società cooperativa più brevemente "CA.PA. S.C.". È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accettare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato pianificato e svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa in data 31 maggio 2015.
3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della cooperativa CANTINE PALAZZO società cooperativa più brevemente "CA.PA. S.C." per l'esercizio chiuso al 31 maggio 2015.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della cooperativa CANTINE PALAZZO società cooperativa più brevemente "CA.PA. S.C.". È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della cooperativa CANTINE PALAZZO società cooperativa più brevemente "CA.PA. S.C." al 31 maggio 2015.


Il Revisore incaricato iscritto nel Registro
Enrico Cozzio


Divisione Vigilanza
Mario Bazzoli – vice direttore

Cantine Palazzo sc

TRENTO, via del ponte 31

Iscrizione Albo Cooperative A157579

Registro delle Imprese di Trento e P.I. 00423690211

R.E.A. 93980